

## LIBROMONDO

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PACE - AMBIENTE – INTERCULTURA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

GIUGNO (2) 2014

Newsletter n. 12/2014

Eccoci al dodicesimo appuntamento del 2014 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità. La newsletter sarà inviata nei primissimi giorni del mese e all’inizio della seconda quindicina.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo volontariato. Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la recensione che viene pubblicata su newsletter come questa e poi inviata a un cospicuo indirizzario. Le newsletter sono archiviate e sempre disponibili per consultazione su vari siti, come annotato sotto.

**Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra.**

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole.*

**N.B.** L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. **Il servizio è interrotto** durante le vacanze natalizie, pasquali, **in agosto** e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

**lunedì, ore 15-17,30** e **giovedì, ore 9,30-12** sono presenti in loco i volontari AIFO e/o AUSER.

### SOMMARIO NEWSLETTER

- I pensieri dei bambini SCUOLA ELEMENTARE di Legino, Savona
- Libri delle SEZIONI EDUCAZIONE, POPOLI, TERZO SETTORE, MASS MEDIA, NARRATIVA RAGAZZI, SALUTE
- **WALL OF DOLLS**, Milano, **IL MONDO DELLA MODA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**; **IN FONDO ALLA MEMORIA**, Agrate Brianza; **RELIGIONI PER LA PACE**; **OSPEDALE GONFIABILE** di MSF; **LE STRADE DI NIAMEY** di Mauro Armanino; **AIFO BIBLIOTECA** a Korogocho

**N.B.** Le newsletter sono archiviate su:

[www.ildialogo.org](http://www.ildialogo.org) nella sezione Cultura; [www.zacem-online.org](http://www.zacem-online.org)

<http://artistiamateriali.forumattivo.com/>;

[www.borgo-italia.it](http://www.borgo-italia.it) ([http://www.borgo-italia.it/news-SAVONA/\\_news-savona.php](http://www.borgo-italia.it/news-SAVONA/_news-savona.php))

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

**La diversità è la base su cui si costruisce la vera uguaglianza.**

**Moni Ovadia**



Il mio libro fa pensare al bosco e quindi alla natura: cose potenti, intelligenti e belle.

**Valentina**

## LIBRI – SEZIONE EDUCAZIONE

### LA FILOSOFIA DELLA SOLITUDINE

Raffaele Pettenuzzo, Libreria Editrice Vaticana, 2013, pagg. 96, euro 6,80

Il libro tratta del rapporto odierno dell'uomo con la propria interiorità, delle diverse problematiche della società di oggi e il difficile e mancato rapporto che l'uomo ha con il proprio io. Viene analizzato il tema centrale della solitudine che è una parte basilare di noi esseri umani e che, nel ventunesimo secolo, viene svalutato a causa della crescente influenza che la tecnologia ha su di noi. Il titolo allude alla profonda analisi psicologica che l'uomo può avere se passa più tempo a "meditare" sulla propria esistenza e tramite questo tipo di filosofia può raggiungere una certa armonia con il mondo che lo circonda. Come avevano già affermato vari filosofi dell'antichità come Socrate, la verità è insita in noi e per trovarla dobbiamo usare l'introspezione. Pettenuzzo afferma anche che, in situazioni difficili, se siamo introspettivi e affrontiamo la realtà in modo diverso, possiamo superare molti ostacoli che impediscono all'uomo di essere felice, come ad esempio la morte. Viene anche affrontato il tema della solitudine nelle diverse fasi della crescita e la sua influenza nel dolore fisico e spirituale. Il testo è adatto a chi è appassionato di filosofia ma anche a coloro che sono interessati a migliorare il loro essere. A mio parere, leggendolo si scoprono tante cose interessanti su come migliorare la conoscenza profonda di se stessi e anche che l'introspezione è utile, è fonte di verità ed è una parte importante per lo sviluppo della mentalità umana. Pettenuzzo, essendo un uomo di chiesa, aggiunge molti spunti dalla Bibbia. La lettura è scorrevole e anche una sola pagina è ricca di significati e di concetti molto profondi.

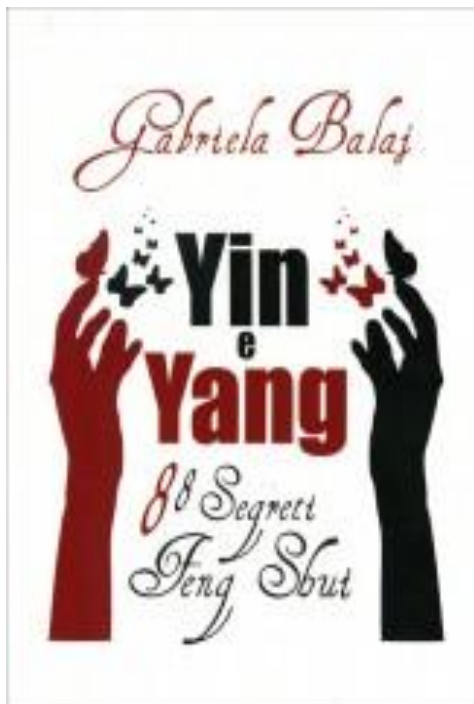


**Gabriele Pashaj – studente Liceo Scientifico “Grassi” Savona**

### YIN E YANG 88 SEGRETI FENG SHUI

Gabriela Balaj, Libritalia.net, 2012, pagg. 224, euro 18,00

Gabriella Balaj è una scrittrice rumena che vive in Italia. Ha studiato matematica ed è appassionata di design e natura. In questo libro analizza il feng shui, che letteralmente significa vento e acqua, ed è una disciplina che lavora con le persone e sulle emozioni che ogni ambiente trasmette, a livello conscio e subconscio, alla gente. Se in uno spazio ci si sente a proprio agio vuol dire che c'è un



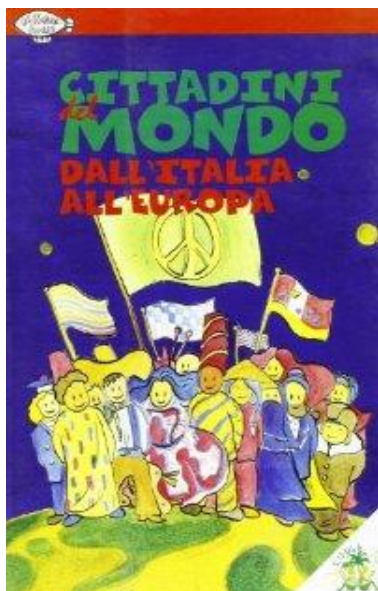
buon feng shui. Il feng shui non appartiene esclusivamente alla cultura cinese, ma anche a quella egizia, sumera e indiana. È un'arte antichissima e affascinante; viene tenuto in considerazione per la progettazione degli edifici sia abitativi sia lavorativi. Per molti, il feng shui è un grande business ed è questo il motivo per cui cercano di semplificarlo e venderlo come qualcosa di facile, ma purtroppo non corretto. I veri maestri del feng shui antico si possono contare sulle dita delle mani. La scrittrice dimostra una profonda conoscenza dell'antica cultura cinese inserita nel libro dei mutamenti a cui si è ispirato, fra gli altri, Carl Gustav Jung. Per gli appassionati non manca un accenno al sistema zodiacale cinese. Anche l'Italia e la regione delle Marche vengono analizzate col feng shui e ne emerge un quadro piuttosto interessante da leggere per gli amanti del Bel Paese. Molto utili si rivelano i consigli su come disporre i singoli ambienti della casa per creare una situazione positiva per chi la abita e su come installare le fonti d'acqua. Il libro è corredato da molte foto; particolarmente esplicative risultano quelle riguardanti le diverse stanze della casa. Al termine della

lettura si è in grado di sapere cos'è il clutter, cosa eliminare nell'ambiente di lavoro per migliorare la propria carriera, come purificare gli oggetti che creano blocchi energetici. I vari argomenti sono intervallati da frasi celebri di Albert Einstein, che fanno riflettere. Interessanti sono i suggerimenti per cambiare stile di vita e preferirne uno sano, considerando che il benessere primario non è la ricchezza materiale. La lettura è molto scorrevole e piacevole, soprattutto, a mio avviso, nella seconda parte del libro, meno nozionistica della prima.

**Antonia Casagrande**

### **CITTADINI DEL MONDO DALL'ITALIA ALL'EUROPA**

Rosa Barbato, Valeria del Vasto, Maria Pia Santucci, Paola Villani; illustrazioni Luca Dalisi, L'isola dei ragazzi, pagg. 80, euro 8,00, **da 10 anni**

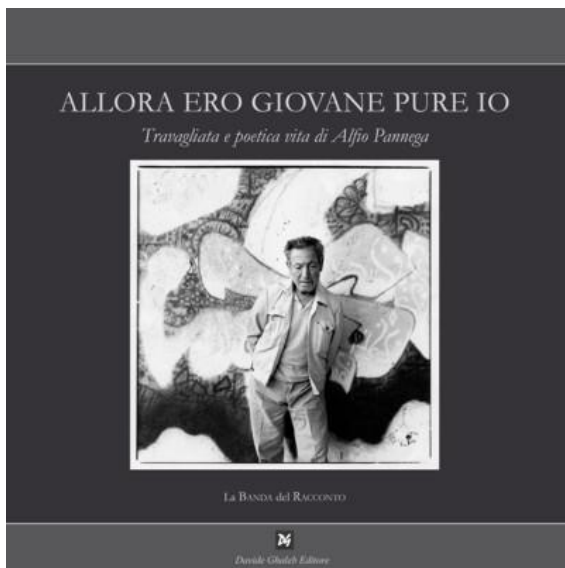


Questo è un libro semplice da leggere e molto interessante: spiega come essere un cittadino italiano, quali sono i diritti e i doveri di ogni singolo. Tratta di tematiche riguardanti la Repubblica e la sua organizzazione, che ruoli hanno il Parlamento, il presidente della Repubblica, il Governo, la magistratura e la corte costituzionale. È molto importante sapere quando possiamo votare e chi possiamo votare, come rappresentante del nostro paese. Un altro aspetto che viene menzionato è la storia dell'Italia, da penisola frazionata all'unione del regno e sottolinea il fatto che siamo tutti cittadini d'Italia e non dovrebbero esistere differenze per le diverse regioni di appartenenza. È utile a tutti conoscere ciò che è stato scritto in questo libro perché, con parole ed esempi semplici, riesce a spiegare concetti che possono essere difficili. Il libro è perfetto per tutti coloro che hanno iniziato a parlare dell'unione d'Italia e della costituzione. Già i ragazzi della scuola primaria e media possono leggere e comprendere il testo.

**Samantha Asturi – studentessa Liceo “Giuliano della Rovere”, Savona**

### **ALLORA ERO GIOVANE PURE IO Travagliata e poetica vita di Alfio Pannega**

A cura di Antonello Ricci, Alfonso Prota e Valentino Costa; Davide Ghaleb editore, 2010, trascrizioni di Marco D'Aureli e Michela Benedetti; fotografie di Valentino Costa, Francesco Galli Carlo Mascioli, Mario Onofri, Massimo Vollaro; euro 8,50



Questo libro racconta la vita di un poeta, Alfio Pannega, nato a Viterbo nel 1925. Egli è amante della cultura e ancora adesso, all'età di 82 anni, ha voglia di sapere. Lui è convinto che con il sapere e la cultura tutto può essere superato o almeno migliorato. Oggi vive in un Centro Sociale ed elogia la vita che vi si svolge e la diversità delle persone che ci vivono, dove l'arte e la cultura si fondono insieme. Alfio ama vivere in mezzo ai giovani che sono pieni di belle idee e si paragona a un "fiore appassito nel mezzo del giardino della vita". Nelle sue poesie ci sono riferimenti alla sua vita, alle persone e agli avvenimenti che l'hanno riempita, come la mamma tanto amata, Giovanna Pannega, chiamata "Caterina", donna battagliera e risoluta, Silvia l'infermiera premurosa, la festa patronale di Santa Rosa e l'apertura del primo Centro

Sociale. Racconta della sua amarezza nel vedere che, nonostante la guerra, per arrivare ad avere un'Italia migliore, la classe politica di questi ultimi anni sta annullando tutte le cose positive che erano state ottenute e la paura che non si riesca a superare la grande crisi. Questo è molto bello perché trasmette la fiducia nella gioventù piena di idee e l'importanza dello studio come arma per superare le difficoltà quotidiane.

**Elisa Grignolio – studentessa Liceo “Giuliano della Rovere”, Savona**

## LIBRI – SEZIONE POPOLI

### COME SPIGHE TRA GRANAIO E CAMPO

**Lineamenti filosofico-politici della "questione rom" in Italia.**

Gabriele Roccheggiani, Aras, 2013, pagg. 186, euro 17,00



Il saggio illustra in modo politico e filosofico il problema dei Rom in Italia dal XV fino al XXI secolo. Il testo è espresso in un linguaggio filosofico e, quindi, non adatto a tutti. Nonostante ciò, ci fa capire perfettamente come gli "zingari" vivano in Italia e in rapporto con la nostra società.

<http://www.arasedizioni.com>

<http://www.arasedizioni.com/files/catalogo/popup.php?cID=1&pID=273>

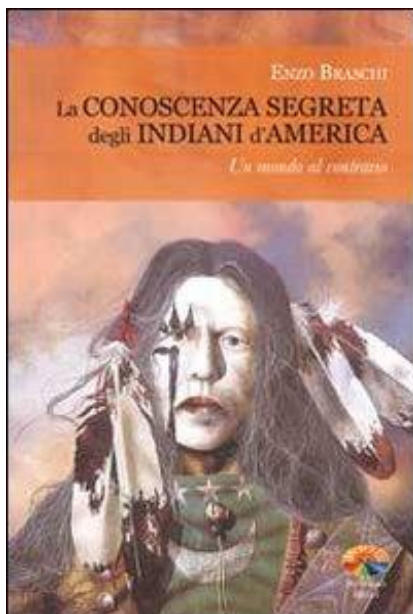
**Giusy Fotia – studentessa Liceo Scientifico “Grassi” Savona**

### LA CONOSCENZA SEGRETA DEGLI INDIANI D'AMERICA

Enzo Braschi, Verdechiaro, 2012, pagg. 288, euro 15,22

Gli Indiani d'America sono sempre stati un popolo estremamente affascinante ma di cui si sa giusto quello che si trova sui libri di scuola: sono vittime innocenti di atroci violenze. Quello che fa Enzo Braschi in questo libro è condividere quello che lui stesso ha imparato vivendo insieme ai Nativi americani, dai quali lui stesso ha ricevuto un nome: “Bisonte che corre”, che corre per essere seguito da chi ne condivide la visione della vita. Il lettore scopre un mondo totalmente sconosciuto, composto da Contrari, uomini-donne, Popoli degli Spiriti e Alberi Sacri, dal quale, per mezzo degli





insegnamenti profondi e saggi che trasmette, è inevitabile restarne colpiti. Enzo Braschi, attore, comico e scrittore, descrive dettagliatamente, basandosi su numerose testimonianze di personaggi del popolo indiano, tutto ciò che forma questa antica società, profondamente legata alla terra e al cielo. All'autore è stato quindi giustamente assegnato un altro nome indiano: "Uomo il Cui Spirito si Solleva al di Sopra delle Nuvole", il che rappresenta quello che fa con il suo libro, non si ferma alla superficie, ma indaga a fondo per dare a chi legge un ritratto più fedele possibile di tutti i popoli che abitavano le Americhe prima della venuta degli Europei. Si consiglia di leggere il testo se si ha la curiosità di sapere qualcosa di più su una cultura a noi così lontana e se si è amanti del Mondo e dei suoi misteri.

**Chiara Giusti – studentessa Liceo Classico “G. Chiabrera” Savona**

## LIBRI – SEZIONE TERZO SETTORE

### CAMMINANDO CAMMINANDO

#### Le strade che portano altrove

Gabriella Ballarini, Monti editore, 2009, pagg. 168, euro 11,90



L'autrice Gabriella Ballarini racconta la propria esperienza di “educatrice senza frontiere” e quella dei suoi colleghi narrando con passione tutto quello che ha vissuto partecipando al progetto dell'associazione Educatori senza frontiere (ESF) che ha come scopo la formazione di educatori competenti e disponibili a condividere e gestire situazioni difficili nei vari paesi del mondo. Gli educatori, dopo essere stati formati, hanno davanti a sé Africa, America latina e Asia. Nel libro vengono così raccontate testimonianze di persone che sono andate in alcuni paesi ( in questo caso India, Madagascar, Etiopia...) e viene spiegato quello che fanno. Gli Esf credono che la vita educi, ma possa anche diseducare quando l'uomo non ama il proprio simile, seminando indifferenza e sfruttamento, e si pongono al servizio degli altri, vedendo nello studio e nella cooperazione le condizioni del "cammino della pace e della giustizia tra i popoli".

**Andrea Mosquera – studentessa Liceo Scientifico “Grassi” Savona**

## LIBRI – SEZIONE MASS MEDIA

### EVENTI CULTURALI E MEDIA

#### Le strategie di comunicazione per Italia 150°

Sara Monaci, Carocci editore, 2013, pagg. 152, euro 14,45

### Eventi culturali e media

Le strategie di comunicazione per Italia 150°

Sara Monaci

Questo manuale definisce e racconta il termine evento e tutto il mondo che lo circonda. Soprattutto gli avvenimenti culturali che vengono analizzati rispetto al tempo, allo spazio, ai media (televisione, radio, giornali, internet) e ai tre eventi per eccellenza dell'unione d'Italia: esposizione 1911, Italia '61 ed esperienza Italia 150°. Il saggio rappresenta, dunque, come sono cambiati i modi e l'organizzazione dei festeggiamenti dei vari anniversari dell'unione d'Italia nella città di Torino. Gli eventi, micro e mega, le celebrazioni, le commemorazioni, gli avvenimenti culturali e le expo: sono elementi che stanno sempre di più entrando nella vita delle persone e l'autrice ce ne dimostra tutti gli aspetti, molto più

influenti di quanto si pensi comunemente. Infatti, l'evento è da poco tempo studiato e osservato per trarne conoscenze e vantaggi per successive organizzazioni di vario genere: musicale, culturale, sportivo, artistico ecc. Il testo è molto interessante, scritto in modo forbito e con un linguaggio articolato; riesce a fornire una spiegazione completa del tema protagonista rappresentandolo in tutte le sue parti.

**Alberto Ivaldi – studente Liceo Classico “G. Chiabrera” Savona**

## **IL PROFUMO DEI LIMONI**

### **Tecnologia e rapporti umani nell'era di Facebook**



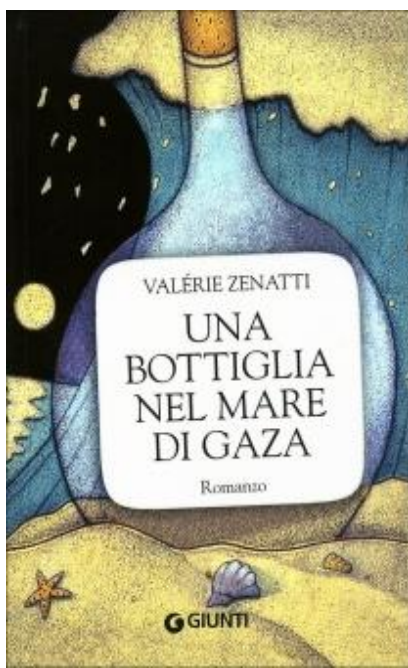
Jonah Lynch, Lindau, 2011, pagg. 144, euro 10,62

Questo libro ci fa notare quanto la tecnologia ai giorni nostri ci stia influenzando. Racconta esperienze personali di un uomo americano della vecchia generazione (come se fosse un nostro nonno o zio), il quale ha studiato presso il seminario e ci narra della sua vita fin da quando era bambino, poi quando divenne studente all' università e ci fa capire quanto la tecnologia lo stava cambiando. A soli 7 anni aveva già un suo pc e aveva incominciato da lì, a vivere il fascino della tecnologia. Nel 1994 arrivò il primo indirizzo email, iniziò a navigare, chattare, fare ricerche... tutto ciò lo distraeva dagli studi, trovandosi così in difficoltà, non ne poteva più fare a meno. Un anno, il suo superiore gli chiese di aiutarlo come vice-rettore del seminario e da quel momento egli si riconosceva in tutti quegli atteggiamenti che i suoi studenti avevano utilizzando il computer. È maturato, è uscito dal problema... si è preso le sue responsabilità educative. Il libro cita molti autori che hanno affrontato questo argomento, facendo anche vari riferimenti storici. Tratta anche di problemi più

vicino a noi adolescenti, cioè i social network, in particolare di Facebook. “Stasera ci vediamo su Facebook”, cambia radicalmente il significato dello stare insieme. Si tendono a costruire delle vetrine per esporre se stessi, da sempre l'uomo è tentato ad indossare delle maschere: tramite i social si riesce perfettamente a nascondere alcuni aspetti di noi e a privilegiarne altri. Insomma, questo libro ci fa riflettere molto sulla tecnologia ai giorni nostri e associa spesso metafore con la religione: bisogna essere in pace con se stessi. L'unica cosa che vi può trarre in inganno di questo libro è il titolo... quale collegamento potrebbe esserci? Similitudine tutta da scoprire. Il linguaggio non è dei più semplici, ma comunque scorrevole. Adatto a chi ha voglia di cambiare, chi vuole parlare di attualità, interessante anche da far leggere ai bambini e ragazzi, perché sono loro, nel mio caso, siamo noi il futuro.

**Ilaria Monaco – studentessa I C Liceo Artistico “A. Martini” Savona**

## **LIBRI – SEZIONE NARRATIVA RAGAZZI**



### **UNA BOTTIGLIA NEL MARE DI GAZA**

di Valérie Zenatti, Giunti, 2009, pagg. 151, euro 8,50; **da 11 anni**

“Una bottiglia nel mare di Gaza” narra la storia di due ragazzi: Tal, giovane israeliana di diciassette anni residente a Tel-Aviv, e Naïm, palestinese di venti anni, residente nella striscia di Gaza. I due giovani si conoscono per pura iniziativa di Tal che, dopo un attentato da parte di arabi palestinesi avvenuto vicino a casa sua, decide di scrivere una lettera contenente alcune informazioni sul suo conto e un indirizzo mail, infilarla in una bottiglia e consegnarla al fratello Eytan, soldato di professione, chiedendogli di lanciarla nel mare davanti a Gaza. Deludendo le aspettative di Tal, a raccogliere la bottiglia e a rispondere alla lettera non è una ragazza, bensì un giovane uomo. Inizia così la corrispondenza via

mail tra i due ragazzi che, attraverso questo mezzo di comunicazione, impareranno a conoscersi a vicenda, confrontando le loro vite, le loro famiglie, i loro sogni e comprendendo che il dolore e la sofferenza causati dalla guerra colpiscono tutti allo stesso modo. Un libro emozionante e profondo, con un finale inaspettato e carico di speranza per il futuro.

**Marta Mordegli** – studentessa Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris" Savona

## LIBRI – SEZIONE SALUTE

### A CHI CONVENGONO GLI OGM

Jacques Testart, Lindau, 2014, pagg. 96, euro 10,20



L'argomento OGM è complesso e molte questioni sono ben lontane dall'aver trovato una risposta inequivocabile. Si possono riconoscere? Hanno effetti sulla salute dell'uomo e dell'ambiente? Esistono 3 categorie di OGM: 1) quelli coltivati in incubatrice chiusa (lieviti, batteri o cellule isolate di organismi pluricellulari). Per manipolazione (transgenesi) si fanno acquisire loro la proprietà di sintetizzare molecole di interesse medico o industriale. Con questo sistema vengono ottenute numerose medicine che hanno dimostrato la loro efficacia senza creare problemi. Il motivo per cui non sono oggetto di polemiche è questo: sono utili agli industriali e alla comunità umana. 2) Quella di organismi animali o vegetali utilizzati per laboratori di ricerca. Si può ad esempio indurre geneticamente una malattia umana in un topo cavia che diventerà oggetto della ricerca riguardante quella malattia. Il loro contatto con l'esterno è praticamente impossibile perché vengono contenuti protetti in gabbie dei laboratori. Vengono contestati però per l'uso degli esperimenti sugli animali, ma il loro apporto alla ricerca

scientifico e medico è molto importante e, si ritiene, molto utile per l'umanità. 3) La terza categoria di OGM è costituita da piante geneticamente modificate (PGM), da animali da allevamento come bovini, polli, pesci ecc. molto spesso per accelerarne la crescita. Persino da insetti come le zanzare-OGM, i cui maschi, geneticamente modificati, sono stati liberati a migliaia, ad esempio in Malesia, per fecondare femmine selvatiche che produrranno discendenze non vitali. Le polemiche, che a volte sono anche violente, riguardano, però, da circa 15 anni, le PGM che, oltre ad essere forse un rischio per gli uomini e per gli animali, lo sono indubbiamente per gli agricoltori e per la biodiversità agricola e modificano il rapporto con la natura. Immettono nel terreno sostanze dannose ed abbisognano di moltissima acqua in più di quella richiesta dalle colture tradizionali, e questo è uno dei danni nei confronti della natura. Gli agricoltori, da che mondo è mondo, nutrivano i propri terreni con humus e letame prelevato dalle stalle dove dimoravano i propri animali domestici. Alternavano le colture, di anno in anno, da un terreno ad un altro: dove c'era l'erba medica l'anno successivo seminavano il grano e viceversa, per non sfruttare troppo il terreno con una monocoltura. Selezionavano le varietà delle proprie sementi, oggi dipendono dalle grandi ditte che forniscono loro sementi geneticamente modificate a caro prezzo! La Monsanto, con la Bayer, Syngenta, Basf e Dupont, è una delle maggiori produttrici di PGM detentrici dei brevetti sulle sementi. In virtù della proprietà dei brevetti, all'agricoltore è vietato di tornare a seminare una parte del suo raccolto geneticamente modificato, obbligandolo ogni anno all'acquisto di nuove sementi sempre più care. La Monsanto è leader mondiale nella produzione degli OGM ed è una delle aziende più controverse della storia industriale. Di sua produzione è il mais geneticamente modificato MON810, a queste sementi è associato un diserbante che protegge le piante dai parassiti ma è tossico e negli animali, a seconda del sesso, agisce anche sulla sfera ormonale: se l'uomo si ciba di questi animali, non corre lo stesso rischio dell'animale stesso? La vendita di questo diserbante che, dal 1994 al 2005 rappresentava il 48% del fatturato, è aumentata nel 2011 fino a raggiungere il fatturato di 11,8 miliardi di dollari. Anche il prezzo delle sementi di soia OGM che tollerano questo diserbante, tra il 2000 e il 2010, aumentava del 230% gonfiato dalle colture intensive praticate in Brasile ed Argentina che fanno uso di sementi di soia OGM. In Europa l'AESA (Autorità Europea per la



Sicurezza Alimentare) rilascia pareri alla Commissione Europea. Solamente due piante sono attualmente autorizzate per la coltivazione dalla Commissione Europea: il mais MON810 e la patata Amflora della Basf. Con il primo si fabbrica un insetticida con effetti indesiderati su alcune farfalle, una coccinella e anche l'ape sarebbe vittima di questa PGM. Con la Amflora, che non è destinata al consumo, perché il suo tenore di amido è modificato, si mira ad una finalità industriale. Anche un garofano OGM è autorizzato per l'importazione e la trasformazione. Il parlamento francese nel 2008 approvava definitivamente la proposta di legge che vietava la coltivazione di mais OGM, in mancanza del rispetto del provvedimento, se ne ordinava la distruzione. Anche il TAR del Lazio ha definitivamente vietato la coltivazione in Italia del mais biotech MON810, della Monsanto, modificato geneticamente. La Monsanto ha accumulato, nel corso degli anni, diversi processi a proprio carico a causa della tossicità dei prodotti che impone al mercato: è accusata di frode, attentato a persone e cose, disastro ecologico e sanitario, e utilizzo di false prove. Questo gigante della biotecnologia continua a pubblicizzarsi come "azienda della scienza della vita"! Una delle prime PGM, un pomodoro modificato per essere conservato a lungo dopo la raccolta, si è rivelato di un gusto talmente cattivo che persino i consumatori statunitensi, favorevoli agli OGM, lo hanno rifiutato. Dei coltivatori spagnoli di mais OGM hanno osservato che gli steli non si piegavano nonostante spirasse un vento violento, mentre i contadini del Burkina Faso hanno constatato che la fibra del cotone OGM è difettosa, pruni modificati per resistere ai parassiti hanno prodotto frutti la cui polpa resta attaccata al nocciolo, meloni OGM sono letteralmente esplosi prima della maturazione, ecc. Anche gli animali risultano più fragili, meno fecondi e si verifica una mortalità precoce nei roditori OGM da laboratorio. In Nuova Zelanda, recentemente, hanno ottenuto una mucca geneticamente modificata che produce latte che non dà fenomeni allergici, e non si spiegano perché (sic!!) l'animale non abbia la coda!! A questo punto siamo certi che alcuni OGM non siano dannosi per la salute dell'uomo? Le ricerche effettuate finora non sono sufficienti, anche perché sono state finanziate dalle stesse aziende produttrici: il controllato stipendia il controllore! L'unica cosa certa oggi è che OGM e PGM convengano, e molto, all'industria che su di essi sta prosperando e si arricchisce a tutto danno degli uomini, della natura e degli animali!!

**Maria Pera**

## **TECNICHE DI DISTENSIONE IMMAGINATIVA**

### **Manuale di auto-aiuto**

Enrico Magni, Edizioni Psiconline, 2013, pagg. 160, euro 14,00



L'autore, che ha svolto la professione di psicoterapeuta per più di trent'anni nel settore del disagio psicosociale e della salute mentale, ha sviluppato un eserciziario che sia uno strumento di aiuto alla persona. Un manuale semplice e chiaro che chiunque possa comprendere e usare. Prima di tutto, si impara a scoprire il corpo e la mente, come si sia soggetti a tensioni sociali, personali, relazionali, lavorative, affettive. Poi si deve saper gestire il malessere e le alterazioni, fatiche, ansie, rabbie. Si parla di training autogeno, biofeedback, ipnosi, distensione immaginativa. Gli esercizi devono essere registrati e poi ascoltati dal lettore stesso che avrà la possibilità di "sintonizzare la voce interna con quella esterna. È un modo per conciliare il dialogo interno con quello esterno, è un riconoscersi.[...] Ascoltare la propria voce, interiorizzarla, accettarla è il primo passo per conoscere una parte di sé". "L'occhio sensoriale della mente - scrive l'autore- è la metafora che ricompare nei vari esercizi e svolge una funzione di accompagnamento nell'esecuzione.

[...] sviluppando l'occhio sensoriale della mente, è possibile sperimentare nuovi percorsi dell'esistere". Infatti, la scoperta del sé è un processo complesso e faticoso ma fattibile, ascoltando le voci che abitano il corpo e la mente. "le emozioni chiedono di essere ascoltate, accolte dalla parola [...] Le conclusioni ognuno le scrive da solo [...] servono esclusivamente a se stessi per comprendere la dimensione evolutiva o regressiva dell'esperienza che si sta vivendo."

**Renata Rusca Zargar**



### WALL OF DOLLS Il Mondo della Moda contro la violenza sulle Donne



50 brand, di livello internazionale rappresentativi del Made in Italy, con 20 artiste – scrittrici, e 16 associazioni Onlus, tutti insieme nella costruzione di Wall of Dolls, un muro che diventa un'installazione ad alto impatto. Che punta al cuore, un'emozione che si traduce in azione concreta. Nasce così WALL OF DOLLS che vede protagoniste le bambole, proprio loro che hanno accompagnato la nostra infanzia, simbolo di quella femminilità troppo spesso violata. Così stilisti, artisti, celebrities e Associazioni hanno

realizzato una bambola ad hoc che sarà installata alla parete del **Centro Culturale di via de Amicis 2**, presentata con un evento a grande partecipazione il 21 giugno alle ore 16. Una parete di lacrime ma anche di speranza, di amore, di bellezza. Un evento aperto a tutti i cittadini che possono partecipare portando una bambola. L'iniziativa, vuole mandare un messaggio forte e chiaro, un muro di silenzio è un muro da abbattere, scuotendo le coscienze, per non restare indifferenti di fronte ai dati qui sotto:

**NEL MONDO** 130 milioni di donne hanno subito mutilazioni genitali. 1 donna su 5 è stata vittima di violenza fisica o sessuale.

**IN ALCUNI PAESI** lo stupro da parte del marito è ancora legale e la brutalità sulle donne è una normale componente culturale.

**IN AMERICA** una donna ogni 15 secondi viene aggredita, spesso dal coniuge

**IN EUROPA** 62 milioni di donne – 1 su 3 – sono vittime di maltrattamenti

**IN ITALIA** 6.743.000 donne hanno subito abusi e molte non ci sono più.

In giugno ci sarà la settimana della moda dedicata all'uomo. Pensiamo che la moda debba riflettere una bellezza autentica, per contribuire a creare uomini veri. E la violenza sulle donne è un fenomeno che riguarda soprattutto la cultura maschile. Il 21 giugno sarà la data di inizio della costruzione di Wall of Dolls, e Milano capitale della moda, la metropoli di partenza del progetto, che nei prossimi mesi vedrà il Muro delle Bambole crescere in altre città italiane ed europee. L'iniziativa è stata inserita nel Calendario degli Eventi della Camera Nazionale della Moda Italiana, con il Patrocinio del Comune di Milano.

**21 GIUGNO H. 16 WALL OF DOLLS - VIA DE AMICIS 2 MILANO**

## IN FONDO ALLA MEMORIA Agrate Brianza

**IN FONDO ALLA MEMORIA**  
Agrate com'era una volta...

Visita teatrale al Fondo della Memoria  
**21 GIUGNO 2014 - dalle 19.00**

Agrate Brianza - Piazza Sant'Eusebio  
prenotazione obbligatoria:  
377 1304141 - [ufficiostampa@delleali.it](mailto:ufficiostampa@delleali.it) - [www.delleali.it](http://www.delleali.it)

Logo of delleAli TEATRO and other partners.

### IN FONDO ALLA MEMORIA

visita teatrale al Fondo della Memoria **sabato 21 giugno | dalle ore 19.00; piazza Sant'Eusebio - AGRATE B. MB**

**IL FONDO DELLA MEMORIA** di Agrate Brianza apre le sue porte in occasione della Notte Bianca del 21 giugno.

Un'occasione utile per una speciale visita teatrale realizzata da cittadini agratesi, con la guida di delleAli teatro.

**Attenzione!** La **prenotazione** è **obbligatoria** compilando il form **ONLINE**; via e-mail scrivendo a [ufficiostampa@delleali.it](mailto:ufficiostampa@delleali.it); telefonicamente o scrivendo al 377 1304141

IN FONDO ALLA MEMORIA è un progetto realizzato da delleAli teatro nell'ambito del progetto COLTIVARE CULTURA con il contributo di Fondazione Cariplo e del Comune di Agrate Brianza.

Religions for Peace   
Sezione italiana



*Che questo ulivo piantato l'8 Giugno 2014, dopo aver invocato la Pace che viene dall'Alto, possa crescere come una grande benedizione donata dal Cielo.*

*Impegniamoci, ciascuno a suo modo, a favorirne la crescita, creandogli intorno un clima favorevole e proteggendolo dai parassiti della chiusura e della sfiducia.*

*Da soli non ce la faremmo ma, fidando nella protezione della Sorgente Eterna della vita accolta come dono, riusciremo a riconciliarci e a far guarire e fiorire la vita senza esclusioni.*

<http://www.religioniperlapaceitalia.org/>

## OSPEDALE GONFIABILE di MSF

**L'OSPEDALE GONFIABILE DI MSF: UN PROGETTO PER NIENTE CAMPATO IN ARIA.**



L'ospedale gonfiabile di MSF è pensato per essere immediatamente operativo in contesti di emergenza e completamente indipendente da fonti locali di energia elettrica e idrica. Composto da una serie di tende pneumatiche, può essere montato e gonfiato in sole due ore. Grazie all'ospedale gonfiabile, Medici Senza Frontiere è riuscita a intervenire con successo in contesti come Filippine, Pakistan, Haiti, Siria e Gaza. **Vai a scoprire l'ospedale gonfiabile di MSF in una delle tappe in giro per l'Italia. Potrai vedere con i tuoi occhi com'è e come funziona e imparare dagli operatori Medici Senza Frontiere i primi rudimenti per destreggiarti nelle emergenze.**

<http://ospedalegonfiabile.medicisenzafrontiere.it/>

### Le strade di Niamey

Non sanno bene dove andare. Passano davanti allo stadio di calcio e si confondono col primo incrocio che trovano. I vigili si accontentano di intervenire quando funzionano i semafori. A volte salgono sulla pedana che ostacola la circolazione. Fanno la coda alla rotonda che giace sotto il ponte costruito e inaugurato. Le luci scompaiono nei tratti e alle ore che più servirebbero. Le strade di Niamey sostano ai piedi dei camion di legna che brucia il futuro del paese. Sono antichi veicoli che sembrano velieri coi mozzi in alto che gridano terra. Attraversano la città e si fermano senza preavviso dopo le curve. Le macchine sono comprate di occasione nei porti della costa atlantica. Quelle nuove sono regalate ai ministeri per le rappresentanze. Le più numerose sono etichettate dalle ONG o dalle agenzie internazionali. Portano la targa verde che facilita il bersaglio degli studenti nelle manifestazioni di ogni anno da febbraio in poi.

Si fanno accoglienti per i battesimi e i matrimoni. I teloni, le sedie di plastica e qualche sofà per i capi che non mancano mai. Nelle stagioni stabilite le strade di Niamey ospitano promesse matrimoniali che durano qualche mese lunare. La strada è occupata per un paio di giorni. Nel caso si inventano cortei di motorini che confezionano codici alternativi. Di notte i clacson e le velocità sono meno controllabili che di giorno. I cammelli si fanno rari e le mandrie di buoi hanno una corsia preferenziale. La strada dell'Ospedale Nazionale che ha finito lo sciopero passa davanti alla villa presidenziale. Difesa da fili spinati e bidoni pitturati è l'immagine sbiadita del paese. Le capanne e le case di terra dei poveri non hanno recinzioni o guardie private. La difesa della povertà non è mai stata messa finora in discussione. Sono strade con l'asfalto cinese che dura una stagione. Alle prime piogge le pozzanghere inventano piscine per i bambini del quartiere.

Sono come migranti che commerciano sabbia e vento di rivolta. Seguono senza saperlo la strada dell'uranio finché non sarà contaminata dal tempo. Da una parte c'è l'Algeria e dall'altra la Libia. Sono strade assenti come gli operai nei negoziati del nuovo contratto tra Areva francese e lo Stato. Strade che vanno da tutte le parti sconosciute. Quella che si dirige all'aeroporto di Niamey è ora divisa in due dalla nuova ferrovia. Il trenino passerà titubante tra le due corsie stradali. Carico di cipolle nigerine da esportare come le lacrime che solo la fierezza dei poveri nasconde. In mezzo alle altre corsie giacciono al suolo i supporti metallici dei pannelli pubblicitari. Le strade della capitale sono vive anche e soprattutto di notte. Le luci intermittenti dei bar e di alberghi a ore frequentati secondo le categorie sociali. Coi soldi si comprano i deputati, le donne e le birre. Quella di produzione locale porta il nome del paese. Per gli intimi invece si chiama 'Congiuntura'.

Vanno tutte al confine. Sono strade di frontiera come il Niger che è terra di mezzo. Il Burkina Faso, il Mali, l'Algeria, la Libia, il Tchad, la Nigeria e il Benin. Presidenti che non si rinnovano mai come le strade. Gruppi di terroristi alle porte circondati da droni. I veri padroni delle strade sono i taxi. Si fermano e ripartono senza preavviso come la politica del paese. Si contendono i clienti e caricano con disinvoltura ogni tipo di bagaglio. Sul tetto della macchina c'è spazio per tutto. Per i materassi, i sacchi di fieno, i mobili di ufficio del ministero, uno specchio da bagno e panchine in ferro battuto. Le compagnie di trasporto assicurano i viaggi intercity e internazionali. Le stazioni dei bus sono alberghi dei poveri con lo schermo televisivo acceso tutta la notte. Tra poco iniziano i mondiali e si tifa per le squadre africane in competizione. In caso di sconfitta si punterà tutto sui neri che giocano nelle altre squadre. Le strade sono pulite dalla sabbia di notte per liberare la carreggiata al giorno.

Sono incerte sul da farsi. Loro malgrado la città di Niamey si espande da ogni parte e succhia popolazione e ricchezza alle campagne. Per questo le pompe di benzina Oriba spuntano come funghi campestri in ogni quartiere. C'è chi gioca al lotto coi numeri delle stazioni future. I padroni hanno preso le armi e fatto carriera. Gli altri si limitano ad attraversare la strada a loro rischio e pericolo. Ci sono due ponti che scavalcano il fiume e tra poco un secondo cavalcavia. La nuova strada è ancora da tracciare e sono in pochi a conoscerne la destinazione.



di Geoffrey Kibigo



Può sembrare un azzardo la realizzazione di una biblioteca a Korogocho, una delle maggiori baraccopoli (oltre 150 mila abitanti) alla periferia di Nairobi, la capitale del Kenya. Caratterizzata da una selva di lamiere e fango, completamente priva di servizi essenziali come acqua potabile e corrente elettrica, la baraccopoli trova la sua maggiore "risorsa" nella discarica nei pressi della quale è stata costruita. Eppure il

progetto della Mwangaza Community Library sta vincendo questa sfida con una straordinaria esperienza partita con il sostegno di Aifo e dell'iniziativa "Biblioteche solidali" del Comune di Roma. Aifo opera fin dal 2003 in questo difficilissimo contesto urbano con un progetto per la riabilitazione fisica, sociale ed economica, su base comunitaria, di donne, bambini e persone con disabilità. L'intervento è condotto attraverso un'organizzazione locale, la Koskobor-K (Korogocho Slum Community Based Rehabilitation - Kenya), con base a Korogocho, ufficialmente riconosciuta dal governo keniano. Mwangaza in lingua swahili significa luce e questo la dice lunga sul senso del progetto: vuol portare la luce alle persone che vivono a Korogocho, una luce che si manifesta sotto la forma dell'educazione e dell'informazione. Anche lo slogan che accompagna questo progetto, "Nuru ya Korogocho" ovvero "Luce di Korogocho", ne sottolinea la funzione. La biblioteca, che è intitolata a Don Scicchitano, ha aperto i battenti nel marzo del 2012 ed è situata ai bordi dello slum di Nairobi, diventando così la meta anche di ragazzi e bambini che studiano nei quartieri vicini a Korogocho. Per accedervi basta pagare una piccola retta annuale, dalla quale sono però esentate le persone disabili. La struttura non riceve finanziamenti pubblici e queste entrate assieme ad altre previste per il futuro (consulenza per l'uso del proprio telefono cellulare, attività di copisteria e stampa...) servono al mantenimento della struttura e per l'acquisto e la manutenzione dei libri e dei dvd. La biblioteca offre numerosi servizi culturali alla comunità e nei suoi locali ha sede anche un centro di riabilitazione per persone svantaggiate che lavorano all'interno di laboratori di sartoria, fabbricazione di candele e tipografia. La biblioteca ha però bisogno di risorse aggiuntive per nuove acquisizioni, per aggiustare le finestre e sistemare la rete fognaria. Attualmente la biblioteca dispone di circa 2.900 libri, di vari dvd e ogni giorno acquista due quotidiani nazionali. È anche un punto internet a cui si può accedere pagando una piccola somma. Mwangaza è soprattutto la risposta ad una sfida, quella di sopperire alla mancanza di spazi dove i bambini possano studiare, di offrire ai ragazzi una struttura ricreativa, e di dare, più in generale, alla popolazione dello slum un luogo dove potersi informare. A Korogocho le famiglie sono composte da molti figli e le case dove abitano si riducono spesso ad un'unica stanza, per questo la possibilità di aver un luogo tranquillo dove studiare è un'esigenza molto sentita. Spesso i bambini e i ragazzi non hanno la possibilità di studiare proprio per mancanza di spazi che nemmeno la scuola pubblica può offrire. "La biblioteca mi permette di fare i compiti – dice Achola Samuel Omondi, uno studente di 16 anni – a casa non riesco a fare bene il mio lavoro, c'è troppa confusione; qui posso trovare anche altri libri che io non possiedo". Molti dei libri della biblioteca riguardano infatti le materie che gli studenti studiano a scuola. La biblioteca ha ufficialmente un orario, apre alle 8 e chiude alle 18; in realtà, per venire incontro alle esigenze degli studenti, è piuttosto elastico. Spesso i tre volontari che la gestiscono la tengono aperta fino a tarda sera. È soprattutto durante le vacanze scolastiche che Mwangaza ha il suo picco di utenti; in quei giorni i posti a sedere non bastano più e i ragazzi si mettono sul pavimento per proseguire i loro studi. Il centro si è aperto anche a chi non studia ma ha altre esigenze. Mancano infatti nello slum i luoghi dove riunirsi e parlare, ecco allora che fuori dall'edificio è stata allestita una grande tenda dove potersi incontrare. Spiega Richard Omwele, un residente: "Eravamo abituati a incontrarci nelle nostre case o semplicemente all'aperto. Adesso invece la biblioteca ci offre una tenda per le riunioni e anche le discussioni si fanno meglio. Ci sentiamo più liberi di parlare e abbiamo una certa privacy che prima all'aperto non avevamo". Mwangaza infine è anche un centro di riabilitazione per persone con disabilità che frequentano corsi di formazione per la fabbricazione di candele, di sartoria, di artigianato. Racconta Morris Obiero: "Sono venuto in biblioteca sperando di leggere il mio giornale preferito e invece ho seguito il corso di formazione su come fare le candele! Questo ha migliorato la mia situazione economica, ha rivoluzionato la mia vita ...".

<http://www.aifo.it/comunicazione/news/articolo/una-biblioteca-illumina-korogocho>